



Una scuola per tutti

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Maria Immacolata"

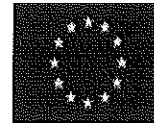
P.zza Europa, 37 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

Tel. 0882/456019 - Fax 0882/451689

Cod. mecc: FGPM05000Q – Cod. Fisc. 83002000715

E-mail: fgpm05000q@istruzione.it - fgpm05000q@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.magistrale-immacolata.it



Circ. n° 148

AI DOCENTI
p.c. al DSGA

OGGETTO: Disposizioni di fine anno.

Si riportano di seguito le disposizioni per uniformare e velocizzare le operazioni di fine anno.

Tutti i docenti, almeno due giorni prima dello scrutinio finale, devono

- **consegnare** tutti gli elaborati/lavori svolti dagli alunni, a casa o in classe, corretti e valutati;
- **redigere** una relazione per disciplina del lavoro svolto nell'anno scolastico, compilando il modulo predisposto. Sarà possibile accedere al **Modulo – Relazione Finale** mediante il link che sarà pubblicato in "Spazio Docenti" entro il 30 maggio 2019. **Le relazioni dovranno essere inviate non oltre l'11 giugno 2019**, dopo tale data il sistema non accetterà più invii, se non autorizzati dal DS o dal collaboratore vicario. Le relazioni vanno redatte per tutte le classi, ad eccezione delle classi quinte, per le quali vale come relazione finale la scheda informativa allegata al Documento del 15 maggio;
- **consegnare** in formato cartaceo due copie del programma svolto (tre nelle classi quinte), firmate in originale dal docente e da almeno due alunni della classe, oltre a quant'altro necessita per il Consiglio di Classe.

In questo ultimo scorcio dell'anno scolastico, ogni docente si attivi programmando l'attività didattica fino al termine delle lezioni (12 giugno 2019), con verifiche scritte, grafiche ed orali, evitando di tenere in aula alunni "assenti" e di procedere a verifiche in assenza di altri allievi come testimoni o di portare in altre classi allievi che devono essere interrogati.

Per gli scrutini finali, si ricorda che le varie operazioni si svolgeranno nel laboratorio di informatica della sede centrale e che tutti i docenti, almeno due giorni prima dello scrutinio, sono tenuti a compilare le colonne "Voto unico" ed "Assenze", accessibili con le proprie credenziali dal Menu principale del Registro Elettronico, tramite la sezione "Voti finali e scrutini", cliccando sull'icona "Voti proposti" e prestando attenzione a salvare i dati modificati. In seguito, per inserire i giudizi, cliccare a destra e poi, all'interno della maschera, sull'icona "Composizione automatica giudizio", situata in basso a sinistra e selezionare il giudizio corrispondente al voto espresso, prestando attenzione a salvare i dati prima di uscire.

Sarà, inoltre, cura del docente coordinatore di classe, sulla scorta dei giudizi per materia, formulare un giudizio globale per ogni allievo da allegare al verbale cartaceo.

DISPOSIZIONI PER GLI SCRUTINI FINALI

Scrutinio finale: per l'alunno che, anche allo scrutinio finale, riportasse insufficienze, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di dargli dei debiti e nell'albo dell'istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Si predisporranno quindi i corsi e le attività da realizzare nel corso dell'estate.

Le verifiche finali, che si dovranno svolgere entro il 31 agosto 2019, dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle fasi del percorso di recupero.

Il Consiglio di classe, quindi, delibera l'integrazione dello Scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 3-09-2018, con la delibera n° 6, ha stabilito i seguenti criteri generali per gli scrutini finali:

1 - "L'alunno viene ammesso alla classe successiva se raggiunge una valutazione positiva in tutte le discipline";

2 - "Per l'alunno che raggiunge una valutazione positiva nelle varie discipline mentre ottiene insufficienze per un massimo di tre discipline (di cui due gravi e una lieve) per tutti gli indirizzi, il giudizio è sospeso, per essere integrato entro il 31 agosto, a seguito di recupero dei debiti formativi";

3- "L'alunno viene non ammesso alla classe successiva se raggiunge una valutazione complessivamente negativa e comunque oltre il limite massimo di cui al punto 2". Tutti i presenti alle operazioni di scrutinio sono tenuti all'obbligo del segreto di ufficio; inoltre, appare opportuno ricordare che ogni docente dovrà predisporre un documento riepilogativo sugli interventi di recupero, sulle verifiche e sulle comunicazioni fatte alle famiglie.

Giova ricordare che la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

Pertanto, il numero delle assenze, alla luce della Circolare n° 20 del 4 Marzo 2011, che applica quanto previsto dagli Artt. 2 e 14 del D.P.R. 122/2009, incide negativamente sul giudizio complessivo, poiché *"ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"*.

[Stralcio O.M. n. 90 del 21/05/2001]

... omissis ...

Art. 14 (Credito scolastico) ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio conseguibile in sede di esame di Stato, i docenti, al fine dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Analoga posizione compete, in sede di attribuzione del credito scolastico, ai docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le attività medesime.

Nella normativa si distinguono i crediti scolastici dai crediti formativi. Per quanto riguarda il credito scolastico, il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Tale credito esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente nell'anno scolastico con riguardo al profitto e considera anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al

dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative realizzate dalla scuola, le competenze acquisite nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL), nonché i crediti formativi documentati.

Il credito formativo attesta ogni qualificata esperienza, conseguita fuori della scuola e debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

La norma dice esplicitamente che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica. Tutti i docenti dovranno controllare il superamento dei debiti pregressi anche per procedere ad eventuali integrazioni del credito scolastico.

CRITERI SVOLGIMENTO SCRUTINI FINALI

- Tutti i presenti sono tenuti all'obbligo del segreto d'ufficio, la cui violazione determina sanzioni disciplinari;
- i voti sono assegnati dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli docenti, desunti da un congruo numero di verifiche orali (di norma n°2) e di prove scritte, grafiche o pratiche (di norma n° 2), svolte a casa o a scuola, corrette e classificate;
- tale proposta di voto deve tener conto dei seguenti indicatori, fissati dal PTOF: grado di profitto, interesse, impegno, partecipazione, frequenza, capacità di ciascun alunno, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», situazione di partenza;
- il voto di comportamento è unico ed è assegnato dal Consiglio di classe su proposta del docente Coordinatore, tenendo presente la condotta dell'alunno in tutte le attività promosse dalla scuola;
- con un numero elevato di discipline con voto inferiore alla sufficienza, non si procede all'ammissione alla classe successiva; per le classi quinte l'ammissione all'Esame di Stato, di norma, è prevista con tutti i voti, compreso quello di comportamento, uguali o superiori a sei/decimi.
- si propone la sospensione di giudizio per l'alunno che presenta tre insufficienze, di cui due gravi e una lieve.

Si richiede una piena, fattiva e professionale collaborazione da parte di tutti per non prolungare i tempi di scrutinio preventivati.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Tosco